



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA

Il giorno 14 aprile 2012, alle ore 11, si è riunito il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia presso la Clinica Neurologica dell'Università "La Sapienza" Roma, aula B, Viale dell'Università 30, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione verbale seduta precedente**
- 2. Comunicazioni del Presidente**
- 3. Comunicazioni del Vice Presidente**
- 4. Comunicazioni del Segretario**
- 5. Comunicazioni dell'Editor in Chief Neurological Sciences**
- 6. Congresso SIN Rimini 2012**
- 7. Domande di iscrizione alla Sin**
- 8. Patrocini**
- 9. Varie ed eventuali**

Proposta di linee guida delle cefalee primarie (Società Italiana per lo Studio delle Cefalee)
Premio giornalistico "Sin, una sfida per la vita" dedicato alle neuroscienze in collaborazione con Teva
Corso avanzato di applicazione delle tecniche di Risonanza Magnetica allo studio della Sclerosi Multipla (Massimo Filippi)
Sospensione Campagna Brave Dreams
FAD Formazione a distanza
Workshop Impact Proactive Firenze 2012
Progetto Network Conoscenze Neurologiche

PRESENTI: Abbruzzese, Albanese, Barone, Berardelli, D'amico (in sostituzione di Bussone), Calabresi, Caltagirone, Comi, De Stefano, Federico, Giometto, Girlanda, Inzitari, Leone, Fusco (in sostituzione di Mauro), Provinciali, Santoro, Serrati, Pellicciari (in sostituzione di Spinazzi) Tedeschi, Tinazzi, Toni.

ASSENTI GIUSTIFICATI: Cantisani, Cappa, de Falco, Del Sette, Gigli, Mancardi, Micieli, Padovani, Pareyson, Quattrone, Sorbi, Toscano, Vita, Zappia.

Proposta di
linee guida delle
cefalee primarie
(SISC)

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Non avendo osservazioni da fare, il verbale della seduta precedente del 14 gennaio 2012 è approvato all'unanimità dei consiglieri.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Prof. Comi prende la parola per salutare tutti i presenti e per introdurre la riunione. Il primo punto riguarda la proposta, ricevuta dal Prof. Pini, Presidente della Società Italiana Studio Cefalee (SISC), di condividere e approvare un loro studio relativo alle linee guida sulle cefalee primarie.

Di seguito si riporta la corrispondenza intercorsa:

From: Comi Giancarlo
Sent: Monday, April 02, 2012 2:04 PM
To: 'sisc@sisc.it'; 'alfredo.berardelli@uniroma1.it'
Cc: 'Barbara Frati'; Lam Susan
Subject: I: Linee Guida SISC
Caro Prof. Pini,

La ringrazio per la sua comunicazione e per il documento allegato sulle linee guida delle cefalee primarie gestito dalla Società che Lei presiede.

Non mancherò di mettere tale argomento all'Ordine del Giorno prossimo Consiglio Direttivo SIN previsto per il 14 Aprile p.v. Dopodiché Le faremo avere una risposta ufficiale.

Cari saluti,
Prof. G. Comi

Da: Società Italiana per lo Studio delle Cefalee [mailto:sisc@sisc.it]
Inviato: martedì 27 marzo 2012 10.35
A: Comi Giancarlo
Cc: alfredo.berardelli@uniroma1.it
Oggetto: Linee Guida SISC

Chiar.mo Prof. Comi,

Le informiamo che stiamo completando il testo aggiornato delle linee guida delle cefalee primarie della Società Italiana per lo Studio delle Cefalee.

Le sottoponiamo in allegato la versione in esteso per l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia. Per potere indicare il consenso della Sua Società a queste Linee Guida è necessario ottenere l'approvazione del Consiglio Direttivo o del Presidente. Tale approvazione sarà riportata nella parte introduttiva del volume di prossima pubblicazione.

Poiché il testo sarà pubblicato a breve attendiamo al più presto una vostra comunicazione in merito.

RingraziandoLa anticipatamente e nel sottolineare l'importanza di quanto sopra, cogliamo l'occasione per farLe i più sentiti auguri di Buon Anno.

Prof. Luigi Alberto Pini

Il Prof. Comi chiede ai presenti di riflettere insieme sulla richiesta ricevuta. Personalmente ritiene che, concedendo l'approvazione alla pubblicazione delle linee guida, stilate senza l'approvazione e la partecipazione della SIN, si avalli una certa indipendenza della SISC. Le possibilità sarebbero due:

- si rimanda al mittente la proposta del Prof. Pini, ricordando che la SIN ha una sezione che si occupa di cefalee, per sottolineare la centralità scientifica della SIN, non dimenticando che la debolezza dei neurologi spesso nasce dalla frammentarietà della categoria.
- si riflette approfonditamente sulla strategia migliore da intraprendere a tutto tondo per cercare di affidare alla SIN un ruolo centrale e rappresentativo di tutti i neurologi.

Si apre a questo punto un dibattito tra i partecipanti sulla necessità che esista per i neurologi italiani un unico riferimento, che dovrebbe essere la SIN, mentre la presenza di un'altra associazione di neurologi, la SNO, in qualche modo crea frammentarietà e dispersione. Questo sarebbe un buon momento per mettere in atto strategie di integrazione vista la crisi interna che da qualche tempo caratterizza la SNO.

Il Prof. Tedeschi ribadisce che i neurologi devono avere una sola società che li rappresenti, ma questo risultato deve essere raggiunto senza fratture che condizionino l'una o l'altra società; chiede se sono già stati attivati contatti anche con altre società scientifiche, per esempio con quella dei neuroradiologi, per stringere contatti e accordi proficui.

Il Prof. Federico interviene osservando che la differenza fra la SIN e la SNO è di tipo organizzativo: la forza della SNO è che si fonda su una struttura di tipo dipartimentale nell'ambito delle neuroscienze,

mentre la SIN in questo è carente. Per ovviare a questa mancanza si potrebbe individuare un gruppo di lavoro nell'ambito dei dipartimenti delle neuroscienze e della neurologia ospedaliera per ottenere maggiori riconoscimenti sul campo, magari individuando progetti forti e ben strutturati.

Il Dr. Giometto è d'accordo con il Prof. Federico e ritiene che si potrebbe ottenere un buon risultato in questo senso se si rivitalizzassero le sezioni regionali; suggerisce anche di organizzare convegni congiunti, dando ai neurologi ospedalieri un ruolo più consistente.

Il Prof. Provinciali ribadisce che la SIN è la società di tutti i neurologi, dove tutti hanno la possibilità di esprimersi.

Il Prof. Berardelli suggerisce, per aprire un dialogo con la SNO, di organizzare degli incontri tra la presidenza SIN e quella SNO. Il Prof. Comi sintetizza che l'argomento è molto delicato e che deve essere gestito in modo strategico con un'azione concordata tra il presidente e il segretario; al momento non ha ancora una strategia ben delineata, ma è chiaro che ci si trova di fronte a una ulteriore riorganizzazione del mondo della sanità e della sua gestione e che, in funzione di questo, molti ruoli cambieranno.

Il Prof. Comi cede la parola al Prof. Calabresi che riprende l'analisi della richiesta della SISC sulla condivisione delle linee guida delle cefalee primarie.

Il Prof. Calabresi, nell'introdurre l'argomento, suggerisce di offrire lo stesso tipo di appoggio dato al progetto dalla Società Italiana di Neuroscienze SINS; infatti ritiene che, alla luce della riduzione delle risorse, si potrebbe attuare una fusione. Personalmente cercherà di lavorare con uno spirito di collaborazione, facendosi portatore dell'istanza che la SIN, al proprio interno, ha già un'associazione autonoma aderente che si occupa di cefalee, ma sollecita il Direttivo a non scartare la richiesta pervenuta.

Il Prof. Comi evidenzia che nell'elenco del comitato che ha stilato il testo delle linee guida ci sono pochi neurologi e dichiara che la SIN deve perseguire e far perseguire una logica comune, senza accettare tendenze isolazioniste.

Il Prof. Abbruzzese osserva che la procedura per redigere le linee guida deve necessariamente coinvolgere tutti gli specialisti che lavorano in quell'ambito scientifico.

Il Prof. D'amico osserva che la politica di informare a cose fatte non è valida e riporta l'esempio dell'Associazione Anircef che fu, a suo tempo, espressamente autorizzata.

Il Prof. Comi ribadisce che nulla deve essere pubblicato se non espressamente approvato dal consiglio direttivo SIN.

Il Prof. Berardelli osserva che mancano dei criteri univoci per stilare delle linee guida e quindi la SIN dovrebbe darsi una metodologia univoca di comportamento. Tuttavia in questo caso si deve trovare una soluzione condivisa.

Il Prof. Tedeschi osserva che nella discussione si possono trovare almeno diversi spunti di riflessione:

- la diaspora tra le diverse società dovrebbe finire e si dovrebbe lavorare in questa direzione.
- le linee guida sulle cefalee esistono dal settembre 2011; sono state curate da Anircef e approvate da Agenas e quindi non possono non essere tenute in considerazione: potrebbero però essere il punto di partenza per superare questa dicotomia.

Si approva all'unanimità che in base al decalogo che la SIN si è data, non si possono avallare linee guida alle quali la Società non ha partecipato.

Si auspica che tutti i neurologi si sentano rappresentati dalla SIN, garantendo il rispetto per le rappresentatività di tutte le istanze, senza prevaricazione di singoli gruppi.

Progettualità
ISO

Il Prof. Comi porta all'attenzione dei presenti l'istanza ricevuta dal Prof. Gensini sulla costituzione dell'Associazione ISO. Legge la corrispondenza intercorsa in seguito a una riunione con Gensini.

Da: Comi Giancarlo
Inviato: giovedì 15 marzo 2012 14.59
A: 'Gian Franco Gensini'
Oggetto: R: Bando CCM e nota per Direttivo ISO
Priorità: Alta

Caro Gian Franco,

Ti ringrazio per la tua comunicazione che suggerisco andrebbe però un po' modificata per riflettere adeguatamente quanto concordato che riassumo in alcuni punti chiave:

14. In qualità di Presidente SIN ho contestato la modalità con cui è stata fondata ISO chiedendoti di soprassedere a qualsiasi iniziativa prima di un incontro formale tra i due Presidenti
15. Premessa indispensabile è il riconoscimento della centralità della SIN in qualsiasi iniziativa che concerna l'ictus, il che riflette per altro una realtà riconosciuta da tutti
16. È mia intenzione, in qualità di Presidente della SIN evitare una frammentazione del mondo neurologico per cui la nascita di nuove società scientifiche che abbiano come campo di interesse area della Neurologia devono trovare una collocazione che non confligga con tale disegno.

Cari saluti,
Giancarlo

PS. Ti ringrazio per il programma CCM in particolare per la diagnosi precoce di demenza

da: Gian Franco Gensini [mailto:gfgensini@gmail.com]
Inviato: venerdì 9 marzo 2012 6.31
A: Comi Giancarlo
Oggetto: Bando CCM e nota per Direttivo ISO

Caro Giancarlo,
grazie per l'accoglienza di ieri e per le utili e sagge considerazioni condivise.
Ti allego il bando 2012 del CCM e, di seguito, la comunicazione che farei ai Colleghi del Direttivo

*Cari Colleghi,
nell'avvio dell'operatività di ISO ieri mi sono recato a Milano al San Raffaele per incontrare il Professor Giancarlo Comi, Presidente della SIN, con lo scopo di condividere gli obiettivi portanti del nostro lavoro e per concordare il supporto allo sviluppo del settore che rappresenta un elemento centrale della progettualità di ISO. Nel corso di un colloquio cordiale e fattivo abbiamo concordato sulla opportunità di mantenere uno stretto collegamento che consenta di operare al meglio nell'interesse complessivo delle Istituzioni*

Che ne pensi?
Ciao
gf

Il prof. Comi afferma che l'argomento ictus è nevralgico per i neurologi e occorre evitare la frammentazione e la competitività del 'mondo ictus'. Anche in questo caso va ribadita la centralità della SIN. In merito al comportamento da adottare ovviamente dovrà essere condiviso con tutto il consiglio direttivo.

Interviene il Prof. Inzitari, il quale osserva che le problematiche legate all'ictus hanno grande valenza in neurologia, ma l'interesse dei neurologi nei confronti del 'percorso' ictus, che coinvolge neurologi, pazienti, medici di famiglia, riabilitatori, medici di pronto soccorso, ecc. non è molto sviluppato. Gran parte dei neurologi non si occupa di stroke e questo è uno dei motivi per i quali in Italia ci sono poche Stroke Unit.

Il Prof. Toni interviene osservando che ci sono 8 società scientifiche che si occupano di ictus e questo ci rende deboli e non in grado di interloquire con le istituzioni nazionali e di essere ben rappresentati a livello internazionale. Ricorda come personalmente abbia lavorato 3 anni per delineare uno statuto che portasse ad una progressiva unione delle varie rappresentanze, secondo l'indirizzo espresso da una assemblea costituente che vide riunite nel 2009 tutte le società scientifiche che si occupano di ictus, inclusa l'ISA. Quindi considera la nascita di questa nuova associazione come positiva per tutto il settore.

Per il Prof. Comi è inaccettabile la forzatura che è stata fatta. Personalmente non è contrario a una collaborazione tra le diverse forme associative che ruotano intorno al mondo ictus, ma bisogna fare in modo che la figura del neurologo non ne esca indebolita e che venga cambiata identità all'iniziativa che

<p><i>Corso Avanzato di applicazione delle tecniche di Risonanza Magnetica nello studio della Sclerosi Multipla</i></p>	<p>nella sostanza, in quanto riferimento per lo Stroke, è condivisibile, ma non nella forma. In sintesi, la SIN non è stata chiamata a partecipare alla formazione di questa nuova entità, è mancato il riconoscimento.</p> <p>Il Prof. Toni suggerisce la possibilità di creare un collegamento tra SIN e ISO formalizzando la presenza nel direttivo SIN di neurologo ISO.</p> <p>Il Prof. Comi osserva che le forme di collaborazione potranno essere valutate in seguito, ma non si può tollerare la nascita di una società che si occupi di stroke che prescinde dalla SIN, in quanto quest'ultima deve essere considerata centrale e punto di riferimento per le altre entità scientifiche.</p> <p>Il Prof. Provinciali osserva che SIN non è stata assente in questa dialettica, poiché, in realtà, alcune persone del comitato direttivo della SIN sono state parte attiva nell'ISO</p> <p>Il Prof. Serrati suggerisce che si arrivi a un compromesso evitando un atteggiamento troppo rigido, di chiusura, per evitare ulteriori frammentazioni.</p> <p>Il Prof. Santoro evidenzia che i Proff. Toni, Provinciali e Inzitari hanno dato un grande supporto per la nascita dell'ISO rappresentando la SIN; quindi non bisogna distruggere l'iniziativa, ma cercare di portarla nei giusti canali.</p> <p>Anche il Prof. Tedeschi ritiene che il lavoro svolto sia stato molto importante e si sente rappresentato dai tre neurologi anche se non formalmente incaricati; forse ci si dovrebbe assicurare un margine di manovra sulla presidenza ISO.</p> <p>Il Prof. Comi ripete che esiste un obbligo di rappresentatività della SIN nello Stroke, per questo sono state create le Associazioni: se la SIN accettasse di condividere il progetto ISO, così come è stato prospettato, la prima conseguenza sarebbe di dover sciogliere l'associazione ISA, presieduta dal prof. Inzitari; diversamente se ISO fosse l'evoluzione dell'associazione che si apre all'esterno, arricchendosi di altri contributi, potrebbe diventare autonoma ma generata dalla SIN. Il Prof. Comi chiede se i consiglieri condividano questa proposta, che conferisce maggiore evidenza alla neurologia e alla società, perché lo stroke è un'area molto importante. L'ISO, modificando lo statuto, diventerebbe una gemmazione della SIN, con una sua autonomia, ma sempre aderente alla Società.</p> <p>Il Prof. Provinciali propone di riflettere con attenzione su questa proposta.</p> <p>Il Prof. Comi riassume l'ampio dibattito proponendo che venga intrapresa una trattativa con il Prof. Gensini al fine di trovare una soluzione condivisa che salvando lo spirito dell'iniziativa ponga in evidenza il ruolo chiave della SIN. Comi e Serrati condurranno questa trattativa. La proposta viene approvata all'unanimità.</p> <p>Il Prof. Tedeschi interviene comunicando che il corso sulle Neuroimmagini, organizzato a Napoli a dicembre, è andato molto bene, ottenendo piena soddisfazione nei partecipanti. Vorrebbe riproporlo con cadenza annuale per dare la possibilità a tutti gli specializzandi di tenersi aggiornati. Si potrebbe anche cercare una sponsorizzazione per non gravare economicamente sulla SIN. Il Prof. Berardelli aggiunge che sarebbe auspicabile una circolarità degli argomenti.</p> <p>Il Prof. Santoro propone un corso sulle malattie del sistema nervoso periferico da organizzare con il Prof. Mancardi.</p> <p>Per il Prof. Federico, alla luce del progetto non concluso dell'Alta formazione Neurologica, sarebbe necessaria una riorganizzazione dei corsi da strutturare secondo i parametri dell'e-learning, ovvero via web. C'è dunque una sede che ospita il corso fisicamente e le altre sedi si collegano attraverso il canale telematico. Il modello organizzativo diventerebbe non più solo residenziale e potrebbe diventare un modello espandibile.</p> <p>Il Prof. Barone interviene osservando che anche DISMOV ha in cantiere un progetto di interazione telematica.</p> <p>L'argomento sarà oggetto di ulteriori approfondimenti nella prossima riunione del consiglio direttivo.</p>
---	---

Sospensione
Campagna
Brave
Dreams

Il Prof. Comi aggiorna brevemente i consiglieri sulla pratica CCSVI, con la richiesta di interruzione della campagna stampa Brave Dreams e successiva cessazione della campagna stessa.
Si allega la lettera inviata.

Cortese attenzione

Dott.ssa Marcella Marletta
Direttore Generale
Direzione Generale Dispositivi Medici
del Servizio Farmaceutico e della Sicurezza delle Cure
Ministero della Salute

Gentile Dott.ssa Marcella Marletta,

Le invio il testo elaborato dalla Società Italiana di Neurologia (SIN) per le azioni di Vostra competenza .

Vi ringrazio per la collaborazione che potrete offrire in proposito.

Cordiali saluti

Prof. Giancarlo Comi
Presidente SIN

^^^

Carissimi,

Avendo preso visione della campagna pubblicitaria promossa da CCSVI Sclerosi Multipla Onlus su mezzi di stampa e canali radio avente come oggetto la richiesta di finanziamento della sperimentazione clinica "BRAVE DREAMS", chiediamo l'immediata sospensione della campagna stessa in quanto basata su informazioni non veritiere che possono comportare disorientamento nelle persone affette da Sclerosi Multipla con possibili riflessi negativi anche sulla loro salute.

Non è infatti vero che " il 90% dei pazienti affetti da Sclerosi Multipla " hanno le vene del collo e del torace occluse". Non è stato provato fino ad oggi che "un semplice intervento per sbloccarle può fermare la malattia ed attenuarne i sintomi".

La Società Italiana di Neurologia è istituzionalmente impegnata a valutare se vi siano relazioni tra alterazioni del flusso venoso nei vasi del collo e del torace ed il rischio di ammalarsi di Sclerosi Multipla , una premessa indispensabile per qualsiasi sperimentazione clinica sull'efficacia degli interventi di angioplastica. Per questo motivo La SIN supporta lo studio clinico promosso dalla Fondazione Italiana Sclerosi Multipla (FISM) che si propone questi obiettivi .

Le posizioni espresse dalla SIN e da Società Scientifiche Europee in proposito sono derivabili dai commenti ufficiali acclusi alla precedente lettera .

Prof. G. Comi
Presidente SIN

Work Impact
Proactive
Firenze 2012

Il Prof. Comi riferisce di una richiesta pervenuta dal Comitato Scientifico IMPACT Proactive (Gian Franco Gensini, Guido Fanelli, Massimo Fini, Alessandro Mugelli, Armando Santoro, Alberto Zangrillo) che intende dare un contributo significativo all'applicazione della Normativa 38 del 15 marzo 2010 sulla Terapia del Dolore e delle Cure Palliative.

Il programma preliminare dell'iniziativa prevede varie sessioni; viene richiesto *endorsement* SIN e la proposta di nominativi esperti del settore. Il Prof. Comi propone il Prof. Cruccu, mentre il Prof. Santoro suggerisce il Dr. Truini. Sono confermati i nominativi di Truini, Cruccu e Bussone.

<p><i>Finanziamenti Genzyme / SM</i></p>	<p>Il Prof. Comi riferisce di una proposta dalla casa farmaceutica Genzyme per uno studio sui modelli organizzativi e gestionali per la Sclerosi Multipla. L'iniziativa si inquadra in una attività che ha già visto impegnato il gruppo di studio SM. Il Prof. Comi propone che si accetti che la SIN sponsorizzi l'evento con il coinvolgimento di Troiano, Ghezzi, Amato, Pozzilli, Gallo, Marrosu e Bertolotto. Si approva all'unanimità.</p>
<p><i>Premio giornalistico "Sin, una sfida per la vita" dedicato alle neuroscienze</i></p>	<p>Il Prof. Comi riferisce di aver ricevuto dall'azienda Teva la richiesta di co-sponsorizzazione di un premio giornalistico dedicato ai giornalisti attivi nell'ambito delle neuroscienze.</p> <p>Il premio giornalistico che avrebbe la denominazione "SIN una sfida per la vita" verrebbe attribuito nel corso del congresso annuale SIN.</p> <p>Benche' l'iniziativa veda come protagonisti i giornalisti, tuttavia pone l'attenzione sull'interazione neurologia-media.</p> <p>La proposta di sponsorizzazione viene approvata all'unanimità. Comi e Bernardi rappresenteranno la SIN nel comitato organizzatore.</p>
<p><i>Azione Scuole Specializzazione</i></p>	<p>Il Prof. Inzitari vuole richiamare l'attenzione sul tema delle scuole di specializzazione. La scuola di specializzazione in neurofisiopatologia prevede quest'anno 4 borse di studio in meno: la tendenza è quella di comprimere la neurofisiopatologia, atteggiamento piuttosto grave vista l'importanza della materia.</p> <p>Il Prof. Caltagirone interviene affermando che il collegio dei docenti si è occupato di questo argomento e che il 28 aprile prossimo ne discuterà ulteriormente. Riferisce, comunque, che si ha la sensazione che il CUN intenda avviare un processo di semplificazione delle scuole di specializzazione per individuare una sola scuola di specializzazione nell'ambito neurologico. Si cercherà pertanto, attraverso l'azione del collegio dei docenti, di chiarire se è opportuno insistere o meno e il Prof. Comi sarà tenuto aggiornato sull'evolversi della situazione.</p>
<p><i>Master NEU</i></p>	<p>Il Prof. Comi riferisce dell'iniziativa promossa dal Prof. Micieli relativa all'organizzazione di un Master di Neurologia d'Urgenza. Il Prof. Comi informa inoltre di aver ricevuto dal Prof. Micieli la richiesta di un contributo per la copertura delle spese relative al progetto iNEU, un applicativo web-based costruito sugli algoritmi decisionali diagnostico-terapeutici per i quadri clinici neurologici che si presentano in condizioni di emergenza/urgenza. L'iniziativa è di grande utilità per i neurologici.</p> <p>Viene deciso all'unanimità l'erogazione della somma di 15.000 Euro quale contributo, qualora i finanziamenti già disponibili per il progetto non fossero sufficienti.</p>
<p><i>Progetto Mediaplanet</i></p>	<p>Il Prof. Comi ricorda ai consiglieri che nel 2011 è stato pubblicato con Mediaplanet un supplemento al Sole 24Ore esclusivamente dedicato alla neurologia. Anche quest'anno si prevede la pubblicazione del supplemento, nel mese di settembre, che verterà sulle neuroscienze; alcune copie saranno distribuite in sede congressuale a Rimini.</p> <p>L'iniziativa editoriale si svilupperà in collaborazione con SIN.</p>
<p><i>Settimana del Cervello 2012</i></p>	<p>Il Prof. Comi comunica ai consiglieri che la settimana del cervello 2012, svoltasi a livello mondiale nella settimana dal 12 al 18 marzo, ha riportato un grande successo: gli eventi organizzati sotto l'egida della SIN sono stati 44, distribuiti su tutto il territorio nazionale; ringrazia tutti coloro che hanno contribuito alla diffusione dell'iniziativa. Ricorda che il calendario degli eventi e la relativa rassegna stampa, prodotta dalla Gas Communication, sono pubblicati sul sito SIN nella sezione Settimana del Cervello /Dana Foundations.</p>

3. COMUNICAZIONI DEL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente, Prof. Serrati, ricorda che nella scorsa riunione del Consiglio Direttivo gli era stato affidato il compito di verificare la situazione dei gruppi di studio aderenti alla SIN.

Comunica che è stata inviata a tutti i coordinatori dei gruppi una comunicazione di cui si da lettura:

*IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino – IST Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro Largo Rosanna Benzi, 10 16132
GENOVA - U.O. NEUROLOGIA CON CENTRO ICTUS
(Direttore: Prof. Carlo Serrati)*

Genova, 26 marzo 2012

Ai Colleghi

Ai Coordinatori dei Gruppi di Studio

Cari Colleghi

Vi disturbo per chiedere, a nome del Direttivo SIN, il vostro aiuto per migliorare la conoscenza delle attività dei gruppi di studio e il possibile ulteriore supporto da parte della SIN.

Vi chiedo perciò una breve relazione (breve, intendo al massimo due facciate) sull'attività del gruppo di studio da voi coordinato.

In particolare, vi chiedo di dedicare qualche riflessione a:

- 1) Difficoltà emerse nell'organizzazione del lavoro
- 2) Proposte e soluzioni
- 3) Proposte scientifiche e organizzative per il futuro
- 4) Sinergie inter-gruppi (emerse e possibili).

Inutile dirvi che il tutto è piuttosto urgente (dovrei ricevere le vostre informazioni entro il **10 aprile**), per presentare una prima sintesi alla riunione del consiglio direttivo del 14 aprile prossimo; la cosa più semplice è che voi inviate le vostre e-mail a Barbara Frati, (barbara.frati@conventursiena.it) che provvederà a girarle a me.

Vi sono grato per il vostro sforzo, consapevole di rubare tempo prezioso alla vostra attività, ma credo che una sintesi conoscitiva possa essere utile per tutti.

Un cordiale saluto

Carlo Serrati

Vice Presidente Società Italiana di Neurologia

Allo stato attuale la maggioranza dei gruppi ha già risposto alla richiesta, ne mancano soltanto 4 (su un totale di 16). Non appena il quadro sarà completo, sarà fatta una sintesi della situazione, in collaborazione con il segretario. Si può comunque anticipare che alcuni gruppi lamentano l'esiguità degli spazi a loro riservati nel congresso nazionale e chiedono uno spazio congressi per organizzarsi. La Dr.ssa Tarquini, coordinatrice del gruppo di studio Bioetica e Cure Palliative, chiede l'approvazione di un documento sul conflitto di interessi di cui si è già discusso in passato e di cui si discuterà ancora in una prossima riunione del consiglio direttivo .

4. COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO

Il segretario Prof. Berardelli si ricollega alla comunicazione del vice presidente, ricordando che anche in passato, nel 2010, era stato eseguito un controllo sull'attività dei gruppi di studio e che quelli che non risultavano attivi e non avevano presentato la documentazione di rinnovo erano stati sospesi (GdS Linee Guida e Standard di Qualità in neurologia, GdS Disturbi del comportamento nelle patologie del sistema nervoso, GdS Traumatologia Cranica). La stessa indagine è stata fatta anche per le Associazioni Autonome Aderenti, la cui attività è abbastanza soddisfacente.

Per quanto riguarda l'evento congressuale nazionale, il Prof. Berardelli ribadisce che gli attuali workshop non sono più l'espressione delle riunioni scientifiche dei gruppi di studio e che quindi le due attività non devono essere identificate.

Il Prof. Comi afferma che questo è un cambiamento molto importante, già iniziato nell'edizione Torino 2011, ma portato a compimento quest'anno. Sono stati precedentemente identificati due organizzatori a cui è stato chiesto di proporre gli argomenti scientifici e i relatori dei workshop, su argomenti in precedenza identificati e condivisi. Il comitato scientifico SIN effettuerà la valutazione finale e complessiva.

Si da lettura dello stato attuale della pianificazione scientifica.

Per quanto riguarda i corsi di aggiornamento sono stati individuati i relativi moderatori e siamo in attesa delle proposte e dei relatori. Il comitato scientifico SIN valuterà successivamente ciascun corso di aggiornamento.

Il Prof. Comi ricorda che l'Associazione di Miologia ha segnalato la mancanza di argomenti di pertinenza dell'associazione tra quelli già inseriti negli eventi scientifici. L'associazione ha proposto un corso di aggiornamento e un workshop. In considerazione dell'effettiva rilevanza dell'argomento si decide di organizzarli entrambi, affidando ai Proff. Angelini e Mongini la moderazione del Corso di Aggiornamento e ai Proff. Toscano e Bresolin la moderazione del workshop.

5. COMUNICAZIONI DELL'EDITOR IN CHIEF NEUROLOGICAL SCIENCES

Il Prof. Comi ricorda che devono essere prese importanti decisioni sulla rivista ufficiale.

Ci sono stati vari incontri a Milano con la casa editrice Springer e cede la parola al Prof. Federico affinché aggiorni il Consiglio Direttivo.

Il Prof. Federico inquadra per prima cosa l'attività nei primi tre mesi (gennaio-marzo) del suo incarico: nel 2011 sono pervenuti 800 lavori (400 nel 2010), con un *rejection rate* oscillante tra il 55-60%. Nel primo trimestre della nuova gestione sono pervenuti 300 lavori, con una proiezione annuale di 1200 articoli, un tempo di valutazione di 22 giorni ed un *rejection rate* di 73%. Sono in atto alcune modifiche, anche di impostazione grafica, ma per l'impact factor, quest'anno, non si prevede l'aumento, poiché si sta pubblicando il materiale accumulato precedentemente e pubblicato on line. La situazione rimarrà invariata almeno fino al 5°-6 numero del 2012. Dal sesto numero, invece, sarà evidente la nuova politica editoriale con la pubblicazione solo di full papers e non più di case reports, trasformati in letters to editors. Sono in attesa di stampa (ma pubblicati on line): 98 full articles, 48 case reports, 45 letters, 10 brief communications, 3 review, 5 history of Neurology.

Per quanto riguarda i dati del primo trimestre 2012, i lavori presentati sono stati circa 300 (la proiezione annuale di 1200 articoli è ben superiore ai 400 del 2010 e agli 800 del 2011); il tempo medio di revisione è di 22 giorni; il *rejection rate* è del 73%, con un incremento significativo rispetto all'anno precedente. L'obiettivo è di raggiungere un *rejection rate* superiore al 75%. Con la casa editrice Springer si sono rivisti gli accordi, alla luce di una maggiore consapevolezza del valore della neurologia italiana che merita più di quello che rappresenta attualmente la rivista, anche in termini economici. È stato richiesto anche un report dei dati contabili che ha evidenziato un ricavo dalla rivista a favore di Springer di 417.136 euro lordi per anno, con spese che ammontano a circa 150.000 euro. Nella riunione è stato richiesto alla casa editrice di offrire alla SIN, proprietaria della testata, dei vantaggi economici, tenendo conto del pesante lavoro editoriale che si assume con gli editors, i referees, etc.

Per il 2012 la proposta ricevuta dalla Springer è di pubblicare 6 numeri a costo zero, pubblicare l'abstract book del congresso sempre a costo zero e inoltre Springer riconoscerà una percentuale sui profitti (pubblicità, numeri speciali, etc) che dovrebbe ammontare, visti i budget, a circa euro 80.000. A carico della SIN ci sarà lo stipendio della segreteria di Redazione, che collabora con l'Editor in Chief (sig.ra Castelli) per euro 8.000. Tenendo conto che la SIN pagava 35.000 euro i numeri distribuiti ai soci e che la spesa per il supplemento del congresso ammonta a circa 27.000 euro, con l'attuale accordo è previsto un guadagno (tra incasso reale e mancati pagamenti) di circa 150.000 euro.

La previsione per il 2013 è di pubblicare 12 numeri, pur lasciando invariato il numero di circa 200

pagine. Vi è una proposta di concedere ai soci l'abbonamento on line e a pagamento (60 euro) la copia cartacea per chi ne farà richiesta. Inoltre l'Editor in Chief segnalerà alla Springer, a fine anno, i referees più collaborativi, ai quali verrà dato in omaggio un abbonamento on line a una rivista neurologica o un volume a stampa.

Il Prof. Calabresi interviene nella discussione suggerendo di pubblicare i lavori solo on line per smaltire più rapidamente l'arretrato. Su questa ipotesi sia il prof. Federico che il prof. Comi esprimono la loro perplessità, poiché gli autori che hanno proposto l'articolo si aspettano la pubblicazione cartacea. Sarà possibile in futuro, impostando diversamente la politica editoriale. I Prof. Comi e Federico chiedono al Consiglio Direttivo di ricevere un mandato per perfezionare il contratto con la Springer che sarà comunque portato alla discussione del direttivo.

Il Consiglio approva.

6. CONGRESSO SIN RIMINI 2012

Il Prof. Provinciali riferisce che vi è un sensibile decremento nella raccolta delle sponsorizzazioni. Ciò fa prevedere un calo complessivo dei finanziamenti a causa della crisi generale; la situazione è costantemente monitorata.

Per la cerimonia d'inaugurazione del congresso è stata programmata dalla Clinica Neurologica di Bologna una lettura magistrale sull'origine della Via Emilia e uno spettacolo di "parole in musica", con la partecipazione di un attore che legge brani di letteratura di interesse neurologico (Oliver Sacks, Pirandello, etc.), con accompagnamento musicale al pianoforte. I costi sono contenuti.

Per quanto riguarda la cena sociale si evidenzia la proposta ricevuta dalla comunità di San Patrignano, dove la cena sarebbe preparata direttamente dagli ospiti della comunità. Sarebbe una serata all'insegna della semplicità (l'allestimento della sala prevede tavoloni e panche di legno), ma di forte valenza sociale. L'alternativa potrebbe essere un ristorante tipico oppure una discoteca. I Proff. Comi e Berardelli apprezzano la proposta di San Patrignano. È deciso quindi di confermare San Patrignano.

Il Prof. Provinciali ricorda che è già attivo il software per l'invio dei contributi scientifici e che è disponibile on line, come ormai da varie edizioni, sul sito istituzionale della SIN www.neuro.it. Il termine per la presentazione dei lavori è il 31 maggio. Tutti i soci hanno ricevuto una newsletter con le informazioni su come pubblicare un abstract. A questo proposito, sarà necessario individuare a breve scadenza, i referees che saranno chiamati a valutare i contributi inviati. Inoltre il prof. Provinciali ricorda che è già stato pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione delle borse di studio per i giovani neurologi per la partecipazione al congresso a titolo gratuito. Di seguito la locandina che è stata inviata per posta a tutte le U.O di neurologia sul territorio italiano, alle scuole di specializzazione in Neurologia e agli IRCCS.

Il Prof. Provinciali riferisce che il Centro Congressi di Rimini è all'avanguardia per le attrezzature tecnologiche e che sarebbe possibile sostituire i poster cartacei con dei poster elettronici mediante 10 postazioni informatiche dotate di grandi monitor. Ciò consentirebbe non solo una riduzione di costi, ma anche e soprattutto una diversa e maggiore visibilità dei poster, che potrebbero rimanere disponibili sul web anche dopo il congresso. Valutandone l'opportunità si potrebbe anche pensare di acquistare i monitor, (il cui costo è inferiore a quello del noleggio) per poterli riutilizzare a costo zero anche in altre circostanze.

Il Prof. Comi riferisce della proposta dalla ditta Tesi (*tecnologie e soluzioni informatiche*) per una visualizzazione dei poster su ipad durante e successivamente al congresso.

Questo servizio non comporterebbe costi aggiuntivi a carico del comitato organizzatore, in quanto potrebbero essere coperti da uno sponsor. I consiglieri si dichiarano d'accordo con l'iniziativa del poster telematico (e-poster) e quindi si approva la proposta all'unanimità. Il Prof. Provinciali ricorda, inoltre, che anche quest'anno tutte le relazioni presentate al congresso saranno, come ormai

dall'edizione Napoli 2008, registrate e rese disponibili on line (anche in formato audio video) sul sito web www.neuro.it (link congressi on line). Questo le rende sempre utilizzabili e immediatamente disponibili anche per eventuali eventi FAD che si desiderino erogare a vantaggio dei soci SIN; la piattaforma FAD SIN personalizzata, in versione 0 e quindi perfettibile, è già disponibile e pronta per essere usata sul sito <http://neuro.tecnofad.it/website/default.aspx>. Il Prof. Provinciali riferisce, infine, che anche quest'anno, come per l'edizione Torino 2011, sarà resa disponibile l'applicazione **I-SIN** che consentirà di scaricare qualsiasi informazione utile sul congresso in tempo reale: situazione delle sale, agenda, elenco relatori, elenco relazioni, programma, informazioni, punti di interesse, video. *(per scaricare l'applicazione **I-SIN** attualmente nella versione 2011, collegarsi all'Apple Store e scaricarla sul proprio I-Phone o I-Pad gratuitamente).*

Il prof. Tedeschi chiede una valutazione di massima delle spese da sostenere; il Prof. Provinciali risponde che è allo studio il business plan generale, ma che si può già prevedere che le spese si aggirino sul milione di euro e che occorre un impegno di tutti per acquisire sponsorizzazioni adeguate alla copertura degli oneri.

7. DOMANDE DI ISCRIZIONE ALLA SIN

Si approvano n. 3 domande di iscrizione recentemente pervenute.

8. PATROCINI

Si approvano n. 35 patrocini recentemente pervenuti che saranno pubblicati sul sito nell'elenco dei congressi patrocinati .

Non avendo più altro da aggiungere la riunione si conclude alle ore 14.00